

a cura di
Pierfranco Moliterni

Voci
da Londra

Gli italiani e l'opera inglese
tra '700 e '900

gli strumenti Moduli

Edizioni B.A. Grapbis

Indice

Prefazione di <i>Pierfranco Moliterni</i>	VII
«The Beggar's Opera» di John Gay: una pastorale nei bassifondi londinesi di <i>Maristella Trulli</i>	3
L'opera italiana a Londra (1700-1740) di <i>Giovanni Cassanelli</i>	9
Händel di <i>Paul Henry Lang</i>	23
«Bel Piacere è quello d'esser invidiato, che compatito» di <i>Sandro Cappelletto</i>	55
Farinelli in England: «The Blazing Star» over Albion di <i>Thomas McGeary</i>	93
Carlo Broschi – Londra 1737: fine di una carriera, culmine di un'arte, nascita di un mito di <i>Annamaria Bonsante</i>	109
Sullo stile «londinese» di Nicolò Porpora di <i>Lorenzo Mattei</i>	115
Sopranisti di Puglia tra musica e medicina di <i>Pierfranco Moliterni</i>	135

L'occhio, l'orecchio: una controversia tra medicina e dilettantismo <i>di Carmela Ferrandes</i>	145
Britten il 'diverso' <i>di Pierfranco Moliterni</i>	157
The «Beggar's Opera»: la storia <i>di Lorenzo Mattei</i>	173
«The Beggar's Opera»: storia di una scelta <i>di Carlo Majer</i>	177